

MAGGIO-GIUGNO 2016

# STORIE GORIZIANE

Bimestrale dell'Associazione Culturale "Nuovo Lavoro" Gorizia

*Benvenuti!*



## **DAL RADUNO ALLE VACANZE**

Dedica speciale per l'uscita a cavallo tra primavera ed estate del nostro "Storie Goriziane".

Abbiamo voluto omaggiare in copertina gli Alpini, che regaleranno alla città un momento storico con il Raduno Triveneto e l'Adunata nazionale della "Julia" in programma nella seconda metà di giugno.

Sarà un momento di festa, per Gorizia, ma anche, e soprattutto, un'occasione per aprirsi all'esterno e mettere in mostra quel tanto che il capoluogo isontino ha da offrire.

Storia, ambiente, architettura, enogastronomia, cultura. L'auspicio è che Gorizia e i goriziani sappiano coglierla a dovere, quest'occasione.

Come detto, però, quello che cominciamo con queste righe è anche il numero del nostro giornalino che vi accompagna all'inizio dell'estate.

E allora, con uno sguardo a quel che sarà nei mesi

più caldi dell'anno, vi chiediamo di raccontarcela, la vostra estate. Se vi va, condividete con la nostra redazione la foto ricordo delle vacanze, un'emozione, un auspicio. Cosa avete trovato in città che vi è piaciuto, o cosa vorreste trovare.

In attesa di scoprirlo ...buona lettura!

**Marco Bisiach**



**F O N D A Z I O N E**

Cassa di Risparmio di Gorizia

# L'ASCENSORE SI FARÀ E PIACERÀ. PAROLA DI SINDACO

Le grandi "telenovele" dei cantieri infiniti o mai partiti, e le piccole questioni quotidiane dei quartieri, l'economia e il futuro della città. Abbiamo avuto l'occasione di incontrare il sindaco di Gorizia Ettore Romoli, e lui non si è sottratto a qualche nostra curiosità, suggerita magari anche dalle lettere e le segnalazioni giunte alla nostra associazione.

## **Sindaco Romoli, partiamo dall'ascensore al Castello. Lo vedremo prima o poi realizzato?**

"Purtroppo l'ascensore al castello è una di quelle opere che, come si suole dire, ha trovato mille ostacoli sulla propria strada. Mi auguro che il 2017 sia l'anno buono per concludere finalmente i lavori, in gran parte già realizzati, e vedere l'ascensore "traghetta" la gente da piazza Vittoria al castello. Credo che quest'opera possa contribuire ad accrescere la dimensione turistica di Gorizia e a favorire la realizzazione di iniziative, anche continuative, in Borgo Castello e all'interno del maniero. Colgo l'occasione anche per invitare goriziani e non goriziani a frequentare di più il nostro monumento più importante, anche attraverso le molte visite guidate organizzate per questi e i prossimi mesi. Mi farebbe molto piacere che ci si accorgesse non solo delle cose che non vanno ma anche di quelle, tante, che hanno reso più accogliente la nostra città e che vengono molto apprezzate dai visitatori, come la riqualificazione di Borgo Castello".

## **Restiamo in tema di progetti ambiziosi. Si sente parlare di un recupero dell'ex Manifattura Tabacchi, tra l'ipotesi di un albergo a cinque stelle e quella di un centro per migranti...**

"Voglio innanzitutto ricordare che le iniziative imprenditoriali, se rispettano la normativa, non possono essere bloccate dal Comune. Peraltro, credo che se un imprenditore decide di investire in un territorio, abbia effettuato delle indagini per capire se si tratta di un progetto valido. Altrimenti sarebbe abbastanza folle. Inoltre, magari ce ne fossero di più di operatori commerciali che investono nella nostra città in momenti di crisi come quello attuale. Per quanto riguarda l'ipotesi di un centro per migranti, invece, non mi risulta ci sia un progetto per realizzare in quel sito qualcosa di simile".

## **I tanti cantieri aperti per migliorare le città sono sotto gli occhi di tutti. Molti, però, vorrebbero vedere qualche parcheggio in più. Ne sono previsti di nuovi?**

"Sinceramente mi sembra che quello dei parcheggi, a Gorizia, sia un falso problema. Soprattutto nel pomeriggio, nel centro cittadino si riesce a trovare qualche posto auto libe-



ro senza grandi difficoltà. Piazza Battisti, ad esempio, non è quasi mai completamente occupata dalle automobili. In ogni caso, come s'è visto dove c'è lo spazio e la possibilità questa amministrazione ha favorito la nascita di nuovi parcheggi in città".

## **Dalle auto ai pedoni. In tanti ci segnalano che ci vorrebbe qualche panchina in più, anche in periferia.**

"Da questo punto di vista siamo assolutamente disponibili ad accogliere le segnalazioni. Se ci sono esigenze particolari per collocare nuove panchine anche in zone periferiche non ci saranno problemi a soddisfarle".

## **E per i marciapiedi sporchi a causa dell'inciviltà di alcuni, cosa si può fare? Possibile attivare un servizio di pulizia dedicato?**

"Lei ha usato il termine giusto: "inciviltà". Ecco, io invito tutte le persone civili a denunciare questi episodi immediatamente perché altrimenti non solo se ne diventa complici ma si continua a rovesciare l'ingente costo di ulteriori pulizie sull'intera comunità".

## **Più difficile invece intervenire sull'economia. Nonostante tutte le iniziative, culturali e non solo, che si svolgono a Gorizia, tanti goriziani vanno in Slovenia. Ci sappiamo vendere male o bisogna cercare altre vie?**

"La risposta sta, in parte, nella sua domanda. A Gorizia ci sono numerosissime iniziative culturali, ricreative e sportive che vengono pubblicizzate attraverso stampa, social network, manifesti e quant'altro, ma troppo spesso succede che sia i goriziani sia i visitatori che arrivano in città dall'esterno, dopo aver apprezzato il nostro centro con le diverse attrazioni, vadano a mangiare o semplicemente a bere una birra in Slovenia. Innanzitutto c'è un'idea di base sbagliata secondo cui oltre confine si spende di meno. In realtà, anche a Gorizia ci sono locali in cui si mangia benissimo, con prodotti di alta qualità, senza spendere cifre eccessive. Ma è difficile far cambiare un'idea quando è radicata. Il Comune, attraverso un progetto per la promozione anche della rete commerciale della città è riuscito ad ottenere finanziamenti per realizzare un piano di marketing in cui promuovere non solo la storia, i monumenti e gli altri "tesori" della città ma anche la parte commerciale che, pur se con fatica, si sta modernizzando. Tutto questo non funzionerà però senza la collaborazione da parte dei privati e di tutti i cittadini, chiamati a fare la loro parte e spendere i loro soldi in città".

**Rosanna Calisti**



## “AL DECLINAR DELL’EVO MEDIO” 2016



Ritorno al passato. L’Associazione Nuovo Lavoro propone per il secondo anno consecutivo un viaggio guidato nel tempo, il cui punto cardine è il castello di Gorizia, dove tra architettura, arredamento, scultura, pittura e musica sono rinchiuse storia e cultura della nostra città. E’ la seconda edizione de “Al Declinar dell’Evo Medio”, progetto pensato anche per incrementare il turismo dell’Isontino, rafforzando quel settore che può essere considerato un asso nella manica per una città che ha subito un periodo di difficoltà caratterizzato dal declino del commercio e delle possibilità lavorative. Il castello è attrattiva per molti turisti provenienti da Austria e Slovenia e più interessati ad una storia che hanno conosciuto grazie ai libri ma che

non è parte integrante della loro quotidianità. Ad inizio maggio la rassegna ha vissuto la prima giornata, con un percorso guidato proprio all’interno del castello, intermezzi di musica medievale, balli dell’epoca, letture, simulazioni di duelli all’arma bianca e degustazioni di vivande storiche. Il 26 giugno poi, la seconda tappa. In questo caso in programma ci sarà un’*ex tempore* (concorso di pittura) nel piazzale Seghizzi: gli artisti partecipanti oltre a confrontarsi nel dipingere i luoghi circostanti potranno esporre alcune delle loro opere. Ancora duelli, rievocazioni storiche e suggestive esibizioni, e verranno allestiti mercatini artigianali che esporranno diversi manufatti. Un terzo evento è previsto per il 4 settembre, quando si terrà un autentico

gioco dell’oca che permetterà a goriziani e turisti di ripercorrere le strade vissute dai conti. Tutti i partecipanti delle prime giornate si ritroveranno infine il 25 settembre, per il gran finale con l’evento “Gusti delle antiche frontiere”, durante il quale verranno proposti menù storici, danze, nuovi combattimenti all’arma bianca e tanto altro ancora. Tutto certamente da non perdere, grazie all’impegno dei molti associati e collaboratori di “Nuovo Lavoro” che si sono impegnati nell’ideare e sviluppare, già dal 2014, questa serie di eventi. Un suggestivo viaggio a ritroso sulle tracce di usi e costumi di fine ‘400 a Gorizia.

**Manuel Dominko**

### IL VESTITO

Ripiegato e adagiato,  
in quell’angolo dimenticato,  
sembra un fiore stanco  
che appoggia la corolla ancor bella,  
seppur, un po’ schiarita.  
T’ avvicini, e guardandolo ti accorgi  
che prende forma,  
lo ritrovi nel salotto, al ristorante  
e nel giardino,  
lo ricordi appeso al manichino.  
Lo pensi intensamente  
con nostalgica emozione,  
decidi di fargli un regalo.  
Te ne sarà molto grato,  
quando capirà d’esser stato donato!  
Riprenderà felice ad andare  
nei luoghi, assieme alla gente,  
cambierà profumo e movenze,  
tornerà nel verde del prato  
e magari, andrà anche a teatro!  
Rialzerà orgoglioso la sua corolla,  
contento e sicuro d’esser ancora  
ammirato, per la sua splendida  
figura di abito pregiato!

**Rosanna Calisti**



### UN’INSOLITA INSALATA DI PASTA

Pasta e pesche possono andare d’accordo a tavola? Sì, soprattutto se diventano protagoniste di una freschissima e originale insalata, magari da portare in spiaggia per un pranzo veloce sotto l’ombrellone o da presentare la sera a cena per stupire gli ospiti a casa. Ecco cosa serve per questa ricetta suggerita dal sito Giallo Zafferano. Per 4 persone 320 grammi di pasta (ma le dosi stanno al vostro appetito) preferibilmente corta, 40 grammi di olive nere denocciolate, altrettanti di ravanelli, 100 grammi di formaggio feta e 200 grammi di pesche. Poi basilico, sale e pepe. Per condire, invece, servirà una vinaigrette fatta

con olio, aceto balsamico e un po’ di senape. Prima di cuocere in acqua salata la pasta tagliamo a dadini tutti gli ingredienti (olive, ravanelli, feta e pesche), e prepariamo la vinaigrette emulsionando bene 20 grammi di olio con 5 grammi di aceto balsamico e 2 di senape. Il gioco è quasi fatto, perché una volta scolata, ben al dente, la pasta, non dovremo far altro che unirla in una grande ciotola a verdure, formaggio e pesche, mescolando poi con un po’ di buon olio extravergine e completando il tutto con il basilico sminuzzato grossolanamente (a mano!) all’ultimo momento.

**Antonella Corsale**

# QUATTRO CHIACCHIERE CON... IL PRESIDENTE DELL'ARDITA GORIZIA DIEGO FALZARI

**Presidente, non possiamo che iniziare dalla stagione che si sta per concludere.**

“È stata una grande annata. Dopo quattro anni di serie C1 finalmente siamo approdati alla post season. Vuol dire che un po' alla volta siamo cresciuti e questo per una società piccola è già una gran cosa. A Gorizia sono 14 anni che non si vedevano play off in una serie nazionale ed anche questo è un motivo di orgoglio. Ma al di là della prima squadra, che ha raggiunto un risultato meritato quanto forse inaspettato, la stagione è stata positiva anche sotto altri aspetti. Siamo riusciti a schierare squadre giovanili nei campionati Under 20, Under 15, Under 14 e Under 13 maschili, e Under 16 femminile. Un bel vivaio, con giovani interessanti e due ragazze convocate in nazionale e nel mirino dei migliori club di serie A. Inoltre abbiamo permesso ai nostri giovani più promettenti di disputare campionati di più alto livello sia in categorie seniores (come Braida in A a Recanati) sia in quelle giovanili a Trieste, Udine e Corno di Rosazzo. Al loro ritorno avranno maturato un'esperienza molto utile per Gorizia”.

**Un vivaio quindi che continua a sfornare giocatori.**

“Sicuramente sì, peccato siano poi costretti ad emigrare per giocare in Serie A. Penso a Turel che sta facendo un ottimo campionato a Treviglio e Maghet che con Tortona sta giocando i play off contro Trieste. Inoltre, come dicevo prima abbiamo 2 ragazze già nel mirino di varie società della massima serie femminile”.



**E la prima squadra?**

“Siamo andati oltre le aspettative. In estate avevamo puntato su una rosa senior di pochi giocatori estremamente validi, affiancati da alcuni giovani. La scelta si è rivelata vincente, ed è merito del ds Gandolfi che ha individuato le persone giuste, e dei coach Busolini e Miani, bravi ad assemblare le diverse personalità. Inoltre la presenza in campo di un giocatore e di un nuovo di spesso come Marko Marcetic ha reso tutto più facile. L'unico rammarico è aver dovuto rinunciare ad anno in corso ad alcuni giovani che forse non hanno avuto la pazienza di aspettare il proprio momento”.

**Nonostante questi risultati, la maglia è ancora completamente bianca...**

“È vero. La mancanza di un main sponsor mi rammarica molto e sicuramente ha complicato e complica



molto le cose. Abbiamo provato a coinvolgere piccoli sponsor ma con risultati scarsissimi, anzi a livello goriziano quasi nulli”.

**Cosa vede invece guardando al futuro?**

“La premessa è che senza soldi è dura andare avanti. Tanto per capirci abbiamo pagato quasi 28.000 euro di tasse federali, più delle sponsorizzazioni e degli incassi messi assieme. È chiaro che con questi numeri non si possa proseguire sereni. Bisogna prendere atto che siamo una zona povera dove forse non ci sono i capitali necessari per lo sport di un certo livello. Dispiace perché siamo arrivati a giocarci i play off per la serie B che, con la riforma dei campionati, è l'anticamera della A. Però i numeri non si possono discutere. Probabilmente certi livelli a Gorizia non ce li possiamo permettere, io per primo”.

**Quindi?**

“Quindi aspettiamo di finire il campionato poi ci sarà ancora qualche mese per decidere il futuro numeri alla mano e sperare che magari qualcuno si faccia avanti”.

**Alessandro Soffiantini**

## LA “JULIA” IN MOSTRA

S'intitola “Julia... Nomine tanto firmissima. Alpini a Gorizia” – con l'ispirazione che arriva direttamente dal nome della Divisione, prima, e della Brigata, poi -, ed è la mostra organizzata dalla sezione di Gorizia dell'Associazione nazionale Alpini assieme all'associazione di ricerca storica Isonzo e con la collaborazione della Brigata Alpina “Julia”. Ripercorre, attraverso pannelli illustrativi, foto, cartoline, documenti e cimeli d'epoca, la storia della presenza delle truppe alpine a Gorizia e nel suo territorio,

ed è stata immaginata come evento di corredo del grande Raduno Triveneto in programma a Gorizia tra il 17 ed il 19 giugno. L'esposizione, inaugurata a fine maggio, è ospitata negli spazi del Museo di Santa Chiara, in corso Verdi a Gorizia, e resterà visitabile fino al 25 settembre nelle giornate di venerdì, sabato e domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. Gli interessati ed i gruppi organizzati possono anche richiedere delle visite guidate fuori da questi orari scrivendo all'indirizzo mail: gorizia@ana.it .

**Storie Goriziane**  
Bimestrale dell'Associazione  
Culturale “NUOVO LAVORO”  
*RISERVATO AI SOCI*

**SEDE**

Via Rastello, 72-74 - GORIZIA  
Tel. e Fax +39 0481 281658  
gorizianuovolavoro@gmail.com  
www.nuovolavoro.org

**DIRETTORE RESPONSABILE**  
Marco BISIACH

**REDAZIONE**

Antonella CORSALE  
Rosanna CALISTI  
Francesco MASTROIANNI  
Giorgio ROSSI  
Matija FIGELJ  
Manuel DOMINKO  
Enzo MARUSSI

**FOTOGRAFO**

Martina PICOTTI  
Rosanna CALISTI  
Liliana MATELLI

**STAMPA**

Tipografia Budin - Gorizia 2015